

LE SETTE MERAVIGLIE DELL'ANTICHITÀ

Ciao a tutti/e oggi vi parleremo delle sette meraviglie dell'antichità.

Le sette meraviglie del mondo sono le strutture e opere architettoniche artistiche e storiche che i Greci e i Romani ritennero i più belli e straordinari artifici dell'intera umanità. Vengono anche chiamate le **sette meraviglie classiche** oppure le sette meraviglie antiche per distinguerle dalle **sette meraviglie moderne** proposte in tempi più recenti. Ecco l'elenco:

- Tempio di Artemide (Asia Minore)
- Faro di Alessandria (Egitto)
- Mausoleo di Alicarnasso (Asia Minore)
- Giardini Pensili (Babilonia)
- Colosso di Rodi (asia minore)
- Statua di Zeus (Grecia)
- Piramide di Cheope "Egitto".

1. **Tempio di Artemide** (Asia minore): situato nella città di Efeso, nell'attuale Turchia, a circa 50 dalla città di Smirne. Era un tempio ionico dedicato alla dea Artemide divinità della religione greca, dea della caccia, degli animali selvatici, della foresta, del tiro con l'arco e anche la dea delle iniziazioni femminili e della luna, protettrice della verginità e della pudicizia.



2. Faro di Alessandria in (Egitto): era un edificio costruito sull'isola di Faro, nel porto della città di Alessandria, nel III secolo a.C. sotto il regno tolemaico d'Egitto. Considerato una delle sette meraviglie del mondo, nonché una delle realizzazioni più avanzate ed efficaci della tecnologia ellenistica, rimase in funzione fino al XIV secolo, quando venne distrutto da due terremoti.



3. Mausoleo di Alicarnasso (Asia Minore): è la monumentale tomba che Artemisia fece costruire per suo marito, nonché suo fratello. Fu costruito tra il 553 a.C. e il 550 a.C. Era una delle sette meraviglie del mondo antico, fu costruito da Pitide e vi lavorarono artisti come Briasside, Leochares, Timoteo e Skopas. Fu distrutto da un terremoto e oggi sono visibili solo alcune rovine.



4. Giardini Pensili (Babilonia): già datati intorno al 590 a.C., sono inseriti tra le 7 meraviglie del mondo antico e rappresentano il simbolo arcaico dei giardini pensili. I giardini pensili sono in genere costruiti per esigenze scenografiche, pertanto si caratterizzano per uno scopo prevalentemente estetico, a differenza del tetto verde che viene realizzato per scopi tecnici. Il verde pensile, più in generale, è una tecnologia finalizzata alla realizzazione di strati vegetali su superfici non direttamente a contatto con il suolo naturale, parliamo quindi di impianti vegetali pianificati e successivamente collocati su strati di supporto strutturali impermeabili.



5. Il Colosso di Rodi "asia minore": il Colosso di Rodi era un'enorme statua di bronzo del dio solare Elio, situata probabilmente nel porto di Rodi in Grecia nel III secolo a.C. È una delle cosiddette sette meraviglie del mondo antico. Secondo studi contemporanei il colosso non si sarebbe trovato all'accesso del porto, come porta di ingresso per le navi, ma era collocato su un pilastro all'interno di quella che è conosciuta come città vecchia o acropoli di Rodi (che divenne la città dei cavalieri di Malta), in posizione sopraelevata

sulla collinetta subito antistante al porto, in modo che fungesse da faro.

6. Statua di Zeus (Grecia): era una scultura crisoelefantina (statua ricoperta da un sottile strato di avorio) alta circa dodici metri, realizzata dallo scultore ateniese Fidia nel 432 a.C. e collocata nella navata centrale del Tempio di Zeus a Olimpia. Oggi scomparsa, nell'antichità venne considerata una delle sette meraviglie del mondo. A completamento del grande tempio, la cui costruzione terminò verso il 456 a.C., fu chiamato ad Olimpia intorno al 436 a.C. lo scultore Fidia. Tra il completamento del tempio e la commissione della statua trascorsero vent'anni; i sacerdoti di Olimpia scelsero di affidare il lavoro a Fidia solo dopo l'inaugurazione ad Atene della sua



Athena Parthénos statua di culto all'interno del Partenone ad essa dedicato nel 438 a.C. A disposizione dello scultore fu messo un edificio, a ovest del tempio, in cui sono rimaste tracce e reperti dei materiali impiegati: avorio, ceramica, pasta vitrea e ossidiana, punteruoli, palette, martelli, lamine di piombo e altro

7. Piramide di Cheope, conosciuta anche come Grande Piramide di Giza o Piramide di Khufu, è la più antica e più grande delle tre piramidi principali della necropoli di Giza. È la più antica delle sette meraviglie del mondo antico nonché l'unica arrivata ai giorni nostri non in stato di rovina. È costituita da almeno 2 300 000 blocchi, ciascuno mediamente



del peso di circa 2,5 tonnellate e secondo gli egittologi, edificata in un lasso di tempo dell'ordine delle decine di anni. Gli egittologi, archeologi specializzati nello studio dell'antico Egitto, ritengono che la piramide sia stata costruita come sepolcro del faraone Cheope, regnante della IV dinastia intorno al 2560 a.C. In una ipotesi piuttosto accreditata, ne viene ritenuto ideatore l'architetto reale Hemiunu. La Grande Piramide aveva un'altezza, al momento della costruzione

di 146,6 m, ridotta ai 138,8 attuali a causa dei fenomeni atmosferici. e per oltre 3 800 anni è stata la più alta struttura artificiale del mondo.

LE 'NUOVE' SETTE MERAVIGLIE

Le nuove sette meraviglie del mondo, conosciute anche come **le sette meraviglie del mondo moderno**, sono sette opere architettoniche che idealmente richiamano l'antico elenco canonico delle sette meraviglie del mondo (risalente al III secolo a.C.). Il **concorso** per la selezione dei siti è stato organizzato, a partire dal 2004, una società svizzera chiamata "New Open World Corporation" (NOWC). Nel 2006 i giudici hanno scelto le 21 opere finaliste e il 07/07/ 2007 sono state scelte le 7 nuove meraviglie:

- Petra (Giordania)
- Grande muraglia cinese (Cina)
- Colosseo (Italia)
- Chichén Itzá (Messico)
- Machu Picchu (Perù)
- Taj Mahal (India)
- Cristo redentore (Brasile)

A cura di Mattia e Metello